



POLITECNICO
MILANO 1863

APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL POLITECNICO DI MILANO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PULIZIA E DI IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CONNESSI DI AUSILIARIATO NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LOTTO 1 CIG 7590801F22; LOTTO 2 CIG 7590806346

CHIARIMENTI 8

D49) Si rileva un apparente difetto di coordinamento tra le indicazioni che emergono dalla scheda “ausiliariato” dei documenti “Allegato1a Lotto1.xls” / “Allegato1b Lotto2.xls” e quanto emerge dall’allegato 5 “Elenco personale attualmente impiegato”. In particolare, ad esempio:1) POLO CR A: nella scheda “Ausiliariato” è indicato 3.430 (casella I.217) +686 (casella I.232) +392 (casella I.247) per un monte ore complessivo di 4.508 ore/anno, mentre il monte ore settimana degli addetti sulla sede di Cremona indicati “addetto portierato” (n. 53, 54, 60) è pari a 66 ore settimana, ossia $66 \times 49 = 3.234$ ore/anno.2) POLO PC: nella scheda “Ausiliariato” è indicato $1960+1960+2940+245+3062,50+269,50$ per un monte ore complessivo di 10.437 ore/anno, mentre il monte ore settimana degli addetti sulla sede di Piacenza sono indicati “addetto portierato” (n. 45, 47, 48, 51) è pari a 127,50 ore settimana, ossia $127,50 \times 49 = 6.247,50$ ore/anno. 3) non c’è corrispondenza sul monte ore complessivo che emerge dalla scheda “ausiliariato” del documento Allegato1a Lotto1.xls e quanto emerge dall’allegato. In modo analogo per il lotto 2:4.a) POLO COMO: nella scheda “Ausiliariato” non è indicato nessun immobile né un monte ore, mentre il monte ore settimana degli addetti sulla sede indicati come “portiere” (n. 81) è pari a 30 ore settimana, ossia $30 \times 49 = 1.470$ ore/anno.4.b) in generale non c’è corrispondenza sul monte ore complessivo che emerge dalla scheda “ausiliariato” del documento Allegato1b Lotto2.xls e quanto emerge dall’allegato 5. Si chiede di chiarire tali discrasie e di provvedere ad eventuali rettifiche per coordinare le informazioni fornite.

R49) L’allegato 5 riporta l’elenco del personale in carico e relativi contratti dichiarati dalle ditte che attualmente gestiscono il servizio. Le mansioni indicate nell’allegato 5 possono essere mansioni principali e non esclusive; inoltre, data la dimensione dell’appalto e degli spazi serviti, è naturale un continuo dinamismo delle necessità di Ateneo, dunque qualsiasi fotografia dello stato di fatto non può essere considerata fissa ed immutabile, e può mutare sia in fase di avvio appalto che durante la gestione dello stesso nell’ambito degli importi previsti per attività extra canone.



POLITECNICO
MILANO 1863

D50) In merito alla procedura in oggetto siamo a richiedere alcune delucidazioni, in particolare: per quanto riguarda A.2.2 Esperienza del Gestore del Servizio – Importo contratti gestiti si richiede se possono essere sommati più contratti per ogni annualità negli ultimi tre anni; si richiede inoltre, se è possibile nominare anche due gestori del servizio e quindi sommare i contratti gestiti da ognuno dei due soggetti.

R50) Il criterio tabellare A.2.2. Esperienza del Gestore del Servizio – Importo contratti gestiti è soddisfatto dimostrando che l'importo medio dei contratti gestiti sia pari o superiore al triplo del valore annuo dell'AS derivi da almeno un contratto. È ammesso quindi che sia soddisfatti dalla somma di più contratti. Non è possibile nominare due Gestori del Servizio pertanto non è possibile sommare i contratti gestiti da ognuno dei due soggetti.

D51) Con la presente si fa riferimento alla Vostra risposta al chiarimento n° 12 per chiedere conferma che, nell'ipotesi di ricorso al subaffidamento, l'importo massimo subaffidabile di € 100.000,00 sia da rapportare alla durata del contratto pari a 36 mesi anche in considerazione del fatto che l'eventuale proroga del contratto ha natura meramente discrezionale.

R51) Si conferma che l'importo massimo di € 100.000,00 è da rapportare alla durata di 36 mesi.

D52) Si chiede di precisare come vada compilato l' "Al. 16 Requisito di Esecuzione del Servizio" nell'ipotesi in cui una ditta dichiari, in sede di gara, l'intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto o del subaffidamento.

R52) Nell'ipotesi in cui l'operatore economico intenda ricorrere al subappalto o al subaffidamento, l'all. 16 dovrà essere compilato indicando tale intenzione e, nel caso di subappalto, indicando il nome del subappaltatore incluso nella terna dei subappaltatori oppure in una terna di subappaltatori specifici per questa attività.

D53) Ai fini della predisposizione della cauzione provvisoria, si chiede conferma che in caso di partecipazione alla gara in costituendo RTI nel quale solo la capogruppo sia in possesso di certificazione EMAS sia possibile applicare la riduzione del 30% di cui all'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016.

R53) Si conferma.



POLITECNICO
MILANO 1863

Come riportato al paragrafo 7.3 del Capitolato d'oneri, le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

D54) Si chiede conferma che i ribassi relativi ai prezzi unitari dei servizi pagati ad €/h, come previsto a pagina 64 di 77 dell'Allegato 1B al Capitolato d'Oneri (Capitolato tecnico Categoria 2 "Servizi di pulizia e igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario") del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, si riferiscano solamente al 28,70% aggiuntivo afferente alle spese generali e all'utile d'impresa, rimanendo fisso il costo della manodopera ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione.

R54) Si conferma, i prezzi dei servizi pagati ad €/h a base d'asta, comprensivi di spese generali e utile di impresa pari al 28,70% sono indicati nelle specifiche voci delle schede tecniche.

D55) Con riferimento all'Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica", punto A.2.1 Adeguatezza della struttura organizzativa, si chiede conferma che nel descrivere il Dimensionamento della struttura organizzativa – oltre al numero degli addetti impiegati – sia obbligatorio indicare il monte ore annuale relativo ai servizi a canone (pulizia, ausiliario e disinfestazione) al fine di permettere alla Vs. Spett.le Commissione di valutare l'adeguatezza dell'offerta.

R55) L'indicazione del monte ore annuale relativo ai servizi a canone è a discrezione dell'operatore economico. In ogni caso si ricorda che il punto A.2.1 prevede che "La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della coerenza della struttura proposta rispetto alla contestualizzazione dell'immobile oggetto dell'Appalto", quindi non una valutazione basata sulla mera dimensione della struttura o necessariamente proporzionale ad essa.

D56)A pagina 3 dell'Allegato 2 "Documento Tecnico", punto 2, si legge che "i canoni annuali e mensili sono calcolati considerando le attività giornaliere svolte per 11 mensilità, mentre le attività con frequenza superiore alla settimana (es. bisettimanale o mensile) dovranno comunque essere svolte per tutti i 12 mesi"; si chiede conferma che tutte le attività con frequenza pari o inferiore alla settimana si dovranno svolgere per 11 mensilità, mentre tutte le attività con frequenza maggiore alla settimana si svolgeranno per 12 mensilità.



POLITECNICO
MILANO 1863

R56) Si conferma, ricordando che, come specificato nel medesimo paragrafo, la mensilità di sospensione dei servizi non è continuativa, ma spezzata in diversi periodi dell'anno.

D57) Con riferimento al capitolato tecnico generato dal Sistema Dinamico Di Acquisizione la somma delle basi d'asta su base annuale dei singoli servizi, a canone (ad es. € 2.192.982,69 per il servizio di pulizia) ed extra canone, risultano pari a 4.600.000,01 € per il lotto 1 e 3.899.999,99 € per il lotto.

R57) Si conferma. Gli importi posti a base d'asta su base annuale sono stati arrotondati di 0,01 €.

D58) Si chiede conferma che il centesimo di euro di differenza rispetto alle rispettive basi d'asta dichiarate sia da considerarsi trascurabile e che gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non siano inclusi nelle sopra specificate basi d'asta (diversamente da quanto indicato a pagina 7 di 43 del Capitolato d'Oneri). Si pone in evidenza infatti che, non conoscendo l'entità economica degli oneri della sicurezza interferenziale di ogni singolo servizio (pulizia, ausiliario, ecc), risulta impossibile conoscere precisamente l'utile d'impresa derivante dalla differenza tra il prezzo complessivo offerto ed i costi da imputare suddivisi per ogni singolo servizio.

R58) Si conferma, come chiaramente indicato dal Capitolato d'Oneri, che "L'importo a base di gara si intende comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze."

Si specifica inoltre che la modalità di calcolo degli oneri per la sicurezza da interferenze è dettagliata nell'allegato 4 DVRI, pertanto è possibile individuare gli oneri per la sicurezza afferenti ai diversi servizi.

D59) Con riferimento a pagina 28 di 43 del Capitolato d'Oneri, punto b), si chiede conferma che la Relazione Tecnica, fermo restando il limite massimo di 40 pagine in carattere 12 con interlinea normale, possa essere sviluppata su pagine di formato A4 senza l'utilizzo dell'allegato 10 il quale prevede un'impostazione degli spazi penalizzante rispetto ai numerosi sub-criteri di valutazione richiesti.

R59) L'allegato 10 è caricato tra la documentazione di gara a titolo esemplificativo. La relazione dovrà rispettare i parametri indicati all'art. 8.b) del Capitolato d'oneri. Si veda R43.



POLITECNICO
MILANO 1863

D60) Con riferimento ai Chiarimenti 5 - D12 si chiede conferma che “il limite di importo non superiore a 100.000,00 € per l’intera durata dell’appalto” sia inteso per la durata contrattuale pari a 36 mesi come indicato al punto 2.2 del Capitolato d’Oneri allegato alla Lettera d’Invito.

R60) Si veda R51.

D61) Con riferimento all’Allegato 9 al Capitolato d’Oneri (Tabella di Valutazione dell’Offerta Tecnica) in particolare al criterio A.1.4, si chiede conferma che in caso di costituendo RTI ai fini dell’ottenimento del punteggio (1 punto) sia sufficiente che la capogruppo sia in possesso della certificazione SA8000 rilasciata da un ente di certificazione accreditato.

R61) Come specificato dal Capitolato d’Oneri art.8 “In caso di soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d ed e, l’attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni”

D62) In riferimento al sub-criterio di valutazione dell’offerta tecnica A.2.2 – Esperienza del Gestore del Servizio, si chiede di specificare quale documentazione a comprova occorra presentare nel caso in cui il concorrente si impegni a nominare un Gestore da reperire sul mercato e non essendo quindi in possesso del contratto.

R62) Non è necessaria nessuna documentazione aggiuntiva, si ricorda tuttavia che in caso di mancata individuazione di Gestore del Servizio con esperienze pari a quelle offerte sarà applicata la penale prevista dall’allegato 2 a pag.16.

D63) In riferimento al sub-criterio di valutazione dell’offerta tecnica A.2.2 – Esperienza del Gestore del Servizio, si chiede di confermare che i due anni continuativi di gestione di almeno un contratto in ruoli simili e analoghi, possono comprendere il periodo fino alla data della comprova.

R63) Si conferma che il periodo di riferimento può essere esteso anche al 2018 fino alla data della comprova.

D64) Per quanto concerne l’offerta tecnica il portale richiede nell’apposita sezione come documento obbligatorio la “Documentazione tecnica a comprova”, ma a tal proposito si evidenzia che a pag. 40 del Capitolato d’Oneri nella sezione “Comprova dei requisiti tecnici ed ulteriori adempimenti” è prescritto quanto segue: La stazione appaltante procederà a richiedere all’operatore economico



POLITECNICO
MILANO 1863

collocato al primo posto della graduatoria provvisoria di merito di voler produrre entro il termine tassativo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta, a pena di esclusione:

- comprova dei criteri riportati al paragrafo 9.1 all'interno della "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica", per i quali è prevista una comprova prima dell'aggiudicazione. Tutto ciò premesso e considerato, si chiede di confermare che la documentazione tecnica a comprova debba essere fornita successivamente e su richiesta della stazione appaltante in caso di aggiudicazione e pertanto non in fase di presentazione dell'offerta.

R64) Si conferma che non è obbligatorio caricare a portale la documentazione tecnica a comprova, tuttavia è possibile caricarla utilizzando lo spazio apposito. In alternativa è sufficiente indicare che la documentazione sarà fornita su richiesta della stazione appaltante.

D65) Si chiede un chiarimento sulla possibilità di presentare l'offerta tramite una ATI di tipo orizzontale e nello specifico: una ditta che è stata invitata ed iscritta al Sistema Dinamico come ditta di pulizia e ausiliario può partecipare alla suddetta gara in ATI con una ditta in qualità di mandataria, iscritta al Sistema Dinamico solo come impresa di pulizia e non di ausiliario?

R65) Come specificato a pag. 28 del Capitolato D'oneri Istitutivo "può presentare offerta per un Appalto specifico solo un operatore economico che risulti ammesso allo SDA per la categoria oggetto dello stesso Appalto Specifico, al momento dell'invio della lettera di Invito e quindi invitato. Questa regola si applica: alle Aggregazioni con e senza personalità giuridica, rispetto tanto all'Aggregazione quanto a tutte le imprese retiste esecutrici". Pertanto una ditta non iscritta alla categoria merceologica 2 al momento dell'invio della lettera di invito non può partecipare neppure in forma aggregata.

D66) Con riferimento all'Allegato 9 al Capitolato d'Oneri (Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica) in particolare al criterio A.1.4, si chiede conferma che in caso di costituendo RTI il punteggio verrà assegnato proporzionalmente alle quote di partecipazione delle aziende raggruppate: ad esempio, se un RTI è composto dalla Mandataria 60% e dalla Mandante 40%, e delle due aziende solo la Mandataria possiede la certificazione SA8000, allora il punteggio verrà attribuito con la seguente formula $60\% \times 1 + 40\% \times 0 = 0,60$ punti.

R66) Nel caso in cui la certificazione non sia posseduta da tutte le imprese non sarà assegnato alcun punteggio, si veda R61)



POLITECNICO
MILANO 1863

D67) Il costo della manodopera indicato a pagina 8 e 9 del Capitolato d'Oneri è annuale? Dai calcoli effettuati ci risulta che le ore siano state valorizzate per 49 settimane e non per 52, quindi per 11 mesi e non per 12. Ad esempio, per il lotto 1, le ore settimanali dell'allegato 5 sono pari a 4.540,25, che moltiplicate per €16,65 (media tra II e III Livello CCNL) e per 49 settimane danno esattamente € 3.684.140,46. Confermate?

R67) Si conferma in quanto il costo medio del lavoro indicato nelle tabelle ministeriali è già per ora lavorata, al netto di ferie, festività ecc...

D68) Al punto 2 del Documento Tecnico Pulizie si evince che “i canoni annuali e mensili sono calcolati considerando le attività giornaliere svolte per 11 mensilità, mentre le attività con frequenza superiore alla settimana (es. bisettimanale o mensile) dovranno comunque essere svolte per tutti i 12 mesi” mentre negli Allegati 1a e 1b l'importo annuo a base d'asta del servizio ordinario e periodico è stato tutto calcolato su 12 mesi (=canone mese *12). Quale delle due affermazioni è corretta? Se fosse corretto il calcolo della base d'asta valorizzando l' €/mq/mese per 12 mensilità, allora il costo della manodopera di cui al precedente punto 1. (per 11 mesi) risulta un valore non omogeneo con la base d'asta.

R68) Si conferma che il canone sarà pagato per 12 mensilità. Si conferma anche che le attività giornaliere saranno svolte per 11 mensilità. La valutazione del canone a base d'asta tiene già conto di tale riduzione dei servizi in alcuni periodi dell'anno pertanto i due valori sono coerenti.

D69) Come evidenziato da altre società nei precedenti quesiti, i costi della manodopera del Lotto 1 incidono per l'80% sul totale appalto mentre quelli del Lotto 2 solo del 58%. Poiché, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 56/2017, il costo della manodopera deve essere individuato da parte della SA al fine di determinare correttamente l'importo posto a base d'asta e non derivare da una mera valorizzazione delle ore svolte nelle precedenti gestioni (necessarie per l'applicazione della clausola sociale), si chiede di rivedere tale voce adeguandola alle effettive esigenze del Lotto per il quale è stata stimata una base d'asta così elevata (un 42% di altre spese in un appalto caratterizzato da alta intensità di manodopera non risulta giustificato dagli atti di gara).

R69) Poiché il costo effettivo della manodopera dipende fortemente sia dall'organizzazione e attrezzatura adottata dai diversi operatori economici che dalla specifica tipologia e distribuzione degli spazi, rimane onere di ciascun offerente determinare la propria modalità produttiva per lo specifico lotto e i conseguenti reali necessità di manodopera. Sono stati indicati i dati relativi alla



POLITECNICO
MILANO 1863

attuale situazione al fine di consentire a tutti i partecipanti di conoscere quanto attualmente in essere. Si ribadisce inoltre che il presente capitolato prevede modalità di controllo e pagamento dei servizi a canone non determinati a ora, salvo specifici casi ben identificati.

D70) Si chiede se per “ulteriori pagine non saranno prese in considerazione” sono da considerare anche Copertina e Sommario, o quelle non sono da considerarsi contemplate.

R70) Si veda R43.

D71) Si chiede, al fine di quantificare nel modo più appropriato il Facchinaggio Interno, di indicare il quantitativo di operatori che attualmente effettuano il servizio e in quali presidi lo stesso viene svolto.

R71) Come specificato all’art.3 dell’Allegato 2 la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare anche per attività di facchinaggio interno il personale addetto ai servizi di presidio già previsti nelle attività aggiuntive o potenzialmente attivabili nel corso di esecuzione dell’appalto.

D72) Il criterio di valutazione di cui ai punti A.2.1. (ultimo punto) e A.2.2 dell’Allegato 9 al Capitolato costituiscono una violazione dell’art. 95 comma 6 lettera e) del D.Lgs. n. 50 del 2016 che consente di inserire tra gli elementi di valutazione dell’offerta tecnica quali “requisiti soggettivi di capacità aziendali” unicamente le qualifica, l’organizzazione e l’esperienza del personale che verrà impiegato nell’ appalto e non altri requisiti di capacità aziendale quali i contratti gestiti. Si chiede pertanto che venga eliminato tale criterio di valutazione, con relativa modifica degli atti di gara e proroga dei termini di presentazione dell’offerta.

R72) Si ribadisce che il punto A.2.2 è relativo all’impegno a nominare un gestore del servizio con determinate esperienze, dunque il riferimento ai contratti gestiti è funzionale alla valutazione dell’esperienza effettiva del Gestore del Servizio e non è in alcun modo riferito a requisiti di capacità aziendale, anche perché il Gestore individuato o da individuare potrebbe aver acquisito tali esperienze presso altri operatori economici. Allo stesso modo il criterio A.2.1 non contiene alcun riferimento a requisiti di capacità aziendale quali i contratti gestiti, ma esclusivamente riferimenti all’esperienza del Gestore del Servizio.

D73) Con riferimento all’Allegato 9 al Capitolato d’Oneri “Tabella di Valutazione dell’Offerta Tecnica”, punto A.2.2 Esperienza del Gestore del Servizio – Importo contratti gestiti, si chiede conferma che l’importo medio annuo avente importo



POLITECNICO
MILANO 1863

pari o superiore al triplo del valore annuo dell'Appalto (3 punti) derivi dalla somma di più contratti gestiti e non da un unico contratto. Un tanto in ragione del fatto che questa risulta essere l'unica lettura possibile, infatti, nella denegata ipotesi di risposta di senso contrario si avrebbe un criterio (premiato con ben 3 punti) che potrebbe essere posseduto da un numero di aziende così limitato tale da risultare di per sé lesivo della par-conditio.

R73) Il criterio tabellare A.2.2. Esperienza del Gestore del Servizio – Importo contratti gestiti è soddisfatto dimostrando che l'importo medio dei contratti gestiti sia pari o superiore al triplo del valore annuo dell'AS derivi da almeno un contratto. È ammesso quindi che sia soddisfatti dalla somma di più contratti.

D74) Si chiede conferma che in caso di Costituenda ATI il "Patto di Integrità" vada sottoscritto unicamente dalla capogruppo.

R74) Come riportato all'art. 7.12 del Capitolato d'oneri, nel caso di R.T.I. o Consorzi Ordinari costituiti/costituendi, Aggregazioni (di qualsiasi tipo), di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs n. 50/2016, il documento dovrà essere sottoscritto rispettivamente dell'impresa mandataria, della capogruppo, dell'impresa retista mandataria/Organo comune o del Consorzio.

D75) Si chiede conferma che gli attestati di sopralluogo vadano inseriti a portale unicamente dalla capogruppo mandataria in caso di costituendo RTI.

R75) Si conferma. Come riportato dall'art. 2.5 del Capitolato d'oneri, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

D76) In riferimento al sub criterio di valutazione A.2.2 Esperienza del Gestore del servizio – importo contratti gestiti si chiede conferma che per l'attribuzione del punteggio massimo previsto (3 punti) sarà considerata valida l'esperienza maturata in ruoli similari e analoghi per almeno due anni continuativi nella gestione di più contratti aventi ad oggetto servizi di pulizia e ausiliario il cui valore complessivo annuo sia pari o superiore triplo del valore annuo dell'appalto.

R76) Si veda R73.